



## Avviso pubblico

### Digitalizzazione sale cinematografiche

Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali"  
FSC Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013

Approvato con D.D. n. 366/2014 e prorogato con D.D. n. 519/2014

### F.A.Q. Frequently Asked Questions

- 1) *All'articolo 3 comma 1 lett. a) dell'Avviso si stabilisce che "Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione Microimprese come definite dalla disciplina comunitaria Raccomandazione (CE) del 06/05/2003 (notifica n. C(2003) 1422 (2003/361/CE)), nonché dagli articoli 1 e 2 dell'allegato I del Regolamento n. 1407/2013/UE;" Quali sono le caratteristiche possedute dalle Microimprese?*

Si considera, ai sensi degli articoli 1 e 2 dell'allegato I del Regolamento n. 1407/2013/UE, "impresa" qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. La Raccomandazione n.361 della Commissione europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, definisce che sono "microimprese" le imprese il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi i 2 milioni di euro.

- 2) *Una società privata gestisce una struttura di proiezione di proprietà pubblica sulla base di apposito atto di affidamento. Il soggetto in esame può presentare la domanda di finanziamento ai sensi dell'avviso?*

Il soggetto privato può presentare domanda di finanziamento se in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dell'Avviso che, al comma 2 - lettera b), prevede espressamente la possibilità di proporre domanda di agevolazione anche ai "gestori di una sala cinematografica in Puglia regolarmente in esercizio alla data di presentazione della domanda, con un numero di schermi non superiori a sei e in regola con le autorizzazioni di legge in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza". Pertanto, al di là della proprietà pubblica della struttura, se la società privata richiedente è destinatario di un atto di affidamento della gestione della sala cinematografica e in possesso delle autorizzazioni amministrative all'esercizio cinematografico, da allegare alla domanda, può presentare istanza di agevolazione. In considerazione del limite temporale posto all'art. 12 lettera k) dell'Avviso, l'affidamento in gestione deve avere una scadenza successiva a tre anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento agevolato. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

- 3) *Nell'ALL.B dell'Avviso è previsto che il soggetto proponente deve presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità, a cui devono essere allegati, in copia conforme all'originale, sottoscritti dal Legale Rappresentante:*

- a) *Visura camerale integrale;*
- b) *Per le società di capitale: ultimo bilancio approvato e depositato;*
- c) *Per gli altri soggetti: ultima dichiarazione dei redditi d'impresa regolarmente presentata;*



*Alla fine del 2014 una società è subentrato al precedente gestore nella gestione della sala. Quest'ultima società intende partecipare al Bando ma non possiede ancora un bilancio depositato essendo stata costituita a fine del 2014. La società che subentra può presentare la domanda di finanziamento all'avviso, pur non potendo presentare la copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato?*

La società può presentare comunque la domanda per ottenere l'agevolazione finanziaria de minimis, rappresentando il motivo della mancanza del bilancio approvato e depositato, nonché impegnandosi a presentarlo non appena compiute le attività relative alla approvazione e pubblicità dichiarativa del bilancio.

- 4) *Dopo aver presentato la domanda di finanziamento ci si è accorti che è stato erroneamente compilato un allegato. Per poter correggere le informazioni contenute nello stesso basta ripresentare l'allegato? Se sì, che iter seguire?*

Se si ritiene di aver erroneamente compilato un allegato, è necessario ritrasmettere lo stesso allegato regolarmente compilato, accompagnato da una nota di trasmissione in cui si dichiara l'errata compilazione con la richiesta di sostituzione di quello trasmesso unitamente alla domanda. La trasmissione dell'eventuale documentazione integrativa dovrà comunque seguire i termini e le modalità previste dall'Avviso per la trasmissione delle domande di finanziamento.

- 5) *E' stata presentata domanda di finanziamento come Ditta Individuale ma per circostanze realizzatesi successivamente l'impresa provvederà a cambiare la propria ragione sociale. In caso di ammissione al finanziamento, questa trasformazione implica o preclude qualcosa? Quali sono gli adempimenti da seguire per continuare a partecipare al bando?*

Nel caso di trasformazione della ragione sociale del soggetto che presenta l'istanza, con subentro del nuovo soggetto nei rapporti attivi e passivi dell'impresa cessata, con atto e registrazioni pubbliche, tutti i diritti e i doveri si trasferiscono al nuovo soggetto. Pertanto, per poter garantire la propria eventuale ammissione al bando, basterà comunicare e trasmettere copia della documentazione che definisca tale cambiamento.

- 6) *L'Avviso pubblico prevede la presentazione dell'Allegato G "Certificazione sostitutiva di atto notorio in materia ambientale". E' necessario allegare copia della documentazione di cui si dichiara il possesso?*

La certificazione sostitutiva di atto notorio in materia ambientale è a tutti gli effetti di legge una certificazione sostitutiva di atto notorio con cui il soggetto proponente dichiara il rispetto o meno della normativa in materia ambientale e il possesso di specifiche autorizzazioni ambientali. Pertanto non è necessario allegare alla stessa alcuna documentazione.

Gli uffici provvederanno, sulla base dei dati forniti nell'allegato, alla verifica del rispetto della normativa e del possesso e validità delle autorizzazioni ambientali dichiarate.

- 7) *L'Avviso pubblico prevede la presentazione degli originali dei preventivi di spesa relativi alle spese ammissibili oggetto dell'investimento. In fase di realizzazione dell'investimento, cambiando le condizioni economiche di mercato riferite alle apparecchiature/servizi da acquistare, il soggetto provvede a cambiare il fornitore e/o la tipologia delle attrezzature preventivate o a ridurre l'investimento complessivo proposto rinunciando a realizzare una parte dello stesso. E' possibile procedere in tal senso senza incorrere nella riduzione e/o revoca dell'agevolazione assegnata?*

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'Avviso, in sede di rendicontazione, è ammissibile la spesa per l'acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale, ovvero di impianti e apparecchiature



per la ricezione del segnale digitale, anche diversi da quelli indicati nei preventivi di spesa presentati con la domanda di agevolazione, purché riferiti ad apparecchi, impianti e attrezzature di nuova fabbricazione aventi le stesse funzioni e le medesime caratteristiche tecniche. In questo caso l'impresa deve accompagnare la rendicontazione con una relazione tecnica che motivi e/o giustifichi tale scelta. Gli uffici verificheranno che le modifiche all'investimento agevolato rispettino le condizioni di cui all'art.10 dell'Avviso ai fini della ammissibilità delle modifiche, ovvero della ammissibilità parziale o dell'inammissibilità con revoca dell'agevolazione. In ogni caso l'agevolazione non può superare il 50 per cento (60 per cento per le monosale) delle spese rendicontate, né l'importo dell'agevolazione concessa.

Nel caso di variazione dell'investimento preventivato, al fine di agevolare la fase di verifica amministrativo-contabile della rendicontazione presentata, è tuttavia preferibile comunicare agli uffici le modifiche da apportare o apportate in modo da determinare tempestivamente la congruità o l'ammissibilità dell'investimento modificato rispetto a quello presentato ai sensi dell'Avviso.

- 8) *L'Avviso pubblico prevede la presentazione dell'allegato D "Scheda progetto". La sezione "Piano d'investimento" dell'allegato D è stata compilata inserendo spese ammissibili per importi superiori a € 60.000,00 Iva esclusa. La quota dell'investimento che supera il limite previsto delle spese ammissibili sarà oggetto di valutazione o di eventuale futuro finanziamento?*

Ai sensi dell'art. 4 punto 2 dell'Avviso pubblico "Il totale delle spese ammissibili del progetto per il quale si richiede il contributo non deve essere superiore a euro 60.000,00 al netto di IVA. Pertanto, la quota parte di spese ammissibili eccedenti il limite fissato non sarà oggetto di valutazione, né di eventuale futuro finanziamento.

- 9) *L'Avviso pubblico prevede la presentazione dell'Allegato I "Tracciabilità dei flussi finanziari". Quali sono i principali adempimenti da seguire per garantire il rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari?*

Gli adempimenti principali da seguire per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi sono:

- Utilizzo di un unico conto corrente per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;
- Presenza, su tutta la documentazione di spesa riferita all'investimento, del codice CUP indicato dalla Regione al momento dell'assegnazione del finanziamento;

Per la documentazione di spesa emessa tra la data di pubblicazione sul BURP e la data di comunicazione di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Puglia, il codice CUP va inserito in modo indelebile sulla copia originale del documento di spesa relativo all'investimento realizzato;

Per la documentazione di spesa emessa, invece, a seguito della comunicazione del codice CUP da parte della Regione, il codice CUP deve essere indicato chiaramente all'interno dei documenti di spesa.

Le spese effettuate da conti correnti diversi da quello/i dichiarato/i in fase di istanza e la documentazione di spesa priva dei codici CUP riferiti all'intervento finanziato non saranno considerate ammissibili.

- 10) *All'art. 12 dell'avviso pubblico (lett. m) si stabilisce che i soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a dare visibilità all'intervento comunitario tramite l'apposizione dei loghi della Regione Puglia e della Comunità Europea su ogni strumento di pubblicità e comunicazione adottato dalla sala/schermo oggetto dell'agevolazione. Da dove si possono prendere i modelli dei loghi?*

I loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea possono essere scaricati dai rispettivi siti istituzionali:

Regione Puglia: <http://www.regione.puglia.it/index.php?page=schede&id=34>

Unione Europea: [http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index\\_it.htm](http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index_it.htm)